

Relazione illustrativa alla proposta di legge n. 197 a iniziativa del Consigliere Latini

PROROGA DEL PERIODO DI VALIDITÀ DELLA GRADUATORIA DEL CONCORSO PUBBLICO UNIFICATO DEGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI 33 POSTI DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO INFERMIERE E DELLA GRADUATORIA DI VALIDITÀ DEL CONCORSO UNIFICATO DEGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI 52 POSTI DI OPERATORE SOCIO-SANITARIO

Signori Consiglieri,

la mancanza di personale sanitario è una pesante realtà che condiziona la possibilità di assicurare ai cittadini marchigiani un fondamentale diritto costituzionale come quello alla salute.

Come asserito con forza dalle rappresentanze sindacali saranno necessari alla sanità pubblica regionale circa 5.011 infermieri a seguito dei pensionamenti che avverranno nell'arco dei prossimi sei anni.

In particolare oltre al personale infermieristico che svolge un ruolo fondamentale essendo rappresentato da professionisti sanitari responsabili della pianificazione e gestione del processo assistenziale nell'attività terapeutica, palliativa, riabilitativa, educativa e preventiva rivolta ai pazienti è riscontrata una significativa carenza di operatori socio-sanitari il cui compito consiste in attività di cura e assistenza alle persone fragili o non autosufficienti sul piano fisico e /o psichico, anziane o malate, al fine di soddisfarne i bisogni primari e favorirne il benessere, l'autostima e l'integrazione sociale.

L'esigenza di potenziare il numero di tali professionisti va tuttavia conciliata con la necessità di contenimento della spesa pubblica (la preferenza per l'utilizzo di vecchie graduatorie è espressamente indicata dalla deliberazione n. 85/2020 della Sezione di controllo della Sardegna della Corte dei Conti che afferma "l'opportunità di obliterare i tempi e i costi impliciti nella gestione di un concorso e la necessità di tutelare le legittime aspettative dei candidati che hanno comunque superato un giudizio di idoneità") e quindi con l'opportunità di evitare le lungaggini e i costi relativi allo svolgimento di nuovi concorsi pubblici.

Risulta pertanto opportuna una legge che disponga l'obbligo di prorogare il periodo di validità di due anni sia della graduatoria già scaduta del concorso pubblico unificato degli enti del Servizio sanitario regionale, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di 33 posti di collaboratore professionale sanitario infermiere (approvata con determina del Direttore generale ASUR n. 92 del 11 febbraio 2021 e rettificata con determina del Direttore generale ASUR n. 128 del 5 marzo 2021) sia della graduatoria ancora in corso di validità del concorso unificato degli enti del Servizio Sanitario Regionale, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e pieno di 52 posti di operatore socio-sanitario (approvata con determina del Direttore generale dell'Azienda ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" n. 393 del 06/08/2021).

Tale possibilità è legittimamente rientrante nella potestà legislativa regionale, come affermato da numerosa giurisprudenza costituzionale, in deroga alla disposizione dell'articolo 35, comma 5-ter, del Testo unico sul pubblico impiego (d.lgs. 165/2001) che prevede che "Le graduatorie dei concorsi per il reclutamento del personale presso le amministrazioni pubbliche rimangono vigenti per un termine di due anni dalla data di approvazione", modifica apportata dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022).

L'autonomia in materia, pur sempre guidata dal rispetto dei vincoli derivanti dai principi costituzionali del buon andamento, dell'imparzialità e del coordinamento della finanza pubblica è stata ribadita in varie pronunce della Corte Costituzionale che ha costantemente affermato come

la regolamentazione sull'accesso all'impiego regionale attiene alla potestà regionale di organizzare il proprio personale, ambito in cui non è ipotizzabile il ricorrere di un'esigenza di uniformità sull'intero territorio nazionale.

Tale orientamento è espresso nella recentissima sentenza della Consulta n. 84/2022 che ha affermato come "in via generale, va ricordato che secondo la giurisprudenza di questa Corte gli interventi legislativi che incidono sui rapporti lavorativi in essere sono ascrivibili alla materia «ordinamento civile», dovendosi per converso ricondurre alla materia residuale dell'organizzazione amministrativa regionale quelli che intervengono "a monte", in una fase antecedente all'instaurazione del rapporto, e riguardano profili pubblicistico-organizzativi dell'impiego pubblico regionale"

In tal senso vanno anche ricordate le sentenze n. 39 e n. 9 del 2022, n. 195, n. 25 e n. 20 del 2021, n. 273, n. 194 e n. 126 del 2020; n. 241 del 2018.

In base a tale premessa la Corte Costituzionale ha reiteratamente affermato che le disposizioni regionali che disciplinano i termini di utilizzabilità delle graduatorie concorsuali (le quali rappresentano il provvedimento conclusivo delle procedure selettive), intervenendo in materia di accesso al pubblico impiego regionale, rientrano nella competenza legislativa residuale regionale relativa all'organizzazione amministrativa del personale (sentenze n. 58 e n. 42 del 2021, n. 273, n. 126 e n. 5 del 2020, n. 241 del 2018).

La presente proposta è costituita da due articoli:

- l'articolo 1 sancisce l'obbligo per gli enti ed aziende del servizio sanitario regionale di prorogare le graduatorie dei due concorsi già espletati da infermieri e da operatori socio-sanitari;
- l'articolo 2 contiene le disposizioni finanziarie.

Scheda economico-finanziaria P.d.L. "PROROGA DEL PERIODO DI VALIDITÀ DELLA GRADUATORIA DEL CONCORSO PUBBLICO UNIFICATO DEGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI 33 POSTI DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO INFERMIERE E DELLA GRADUATORIA DI VALIDITÀ DEL CONCORSO UNIFICATO DEGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI 52 POSTI DI OPERATORE SOCIO-SANITARIO"

NORMATIVA		SPESA						COPERTURA					
ART	DESCRIZIONE	NATURA DELLA SPESA	TIPOLOGIA DI SPESA	2023	2024	2025	ANNI SUCCESSIVI	MISSIONE / PROGRAMMA/ CAPITOLO	MODALITA' DI COPERTURA	2023	2024	2025	MISSIONE / PROGRAMMA/ CAPITOLO
1	Obbligo per gli Enti ed Aziende del Servizio Sanitario Regionale di prorogare il periodo di validità delle graduatorie dei concorsi unificati di operatore socio-sanitario e di collaboratore professionale sanitario infermiere	Spesa corrente	Triennale					Missione 13 Programma 01 Titolo 1	Già iscritta				Missione 13 Programma 01 Titolo 1
2	Disposizioni finanziarie	Spesa corrente	Triennale					Missione 13 Programma 01 Titolo 1	Già iscritta				Missione 13 Programma 01 Titolo 1